

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 3 del 06.05.2020**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI L'AQUILA**

**OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE – AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SANIFICAZIONE SEDE DIREZIONE TERRITORIALE DI L'AQUILA – CIG ZF02CE9481**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA la** determinazione n. 107 del 26 marzo 2018 del Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali con la quale il Dott. Michele Montanari viene immesso, a decorrere dal 1<sup>o</sup> aprile

2018, nei ruoli della dirigenza di seconda fascia dell'ACI ed assegnato per il servizio presso la Direzione Territoriale ACI di L'Aquila;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019)che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019,è stata elevata da euro 1000,00 ad euro 5000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020, 22/3/2020, 1/4/2020, 26/4/2020;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTI** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19” del 3 aprile 2020 e l’Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell’8 aprile 2020, in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici nei luoghi di lavoro può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino al personale adeguati livelli di protezione;

**TENUTO CONTO** che, con il suddetto Accordo dell’8 aprile, le Parti hanno convenuto che, nell’ambito delle misure da adottare per contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e, contestualmente, garantire la continuità dei servizi, sia necessario, in considerazione dell’attuale stato di emergenza, *“assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell’utenza”*;

**VISTA** la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19;

**VISTE**, altresì, le *“Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici”* inviate dal Servizio Patrimonio in data 24.04.2020 con le quali, al fine di dare attuazione alle prescrizioni contenute nell’Accordo richiamato, si forniscono i criteri e le direttive utili per l’espletamento degli interventi periodici di sanificazione e quotidiani di disinfezione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all’utenza;

**VISTE** le Direttive, dal n. 1 al n. 8, del Segretario Generale dell’Ente che hanno recepito le suddette disposizioni in merito all’adozione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguente chiusura fisica degli uffici, che è stata prorogata fino alla data dell’8 maggio p.v., salvo aggiornamenti in ragione dell’evolversi della situazione e della conseguente normativa di riferimento;

**RITENUTO** pertanto, alla stregua di quanto precede, necessario provvedere ad interventi di sanificazione dei locali della Direzione Territoriale di L’Aquila al fine di garantirne la salubrità nell’imminenza della riapertura fisica dell’Ufficio prevedendo altresì ulteriori periodici servizi di sanificazione per il mantenimento delle condizioni di massima igiene e sicurezza del personale

dipendente e dell'utenza per il periodo di durata dell'emergenza;

**DATO ATTO** che il servizio dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure certificate da parte di società specializzate e qualificate, in possesso di personale competente e di dotazioni strumentali adeguate e certificate, e conformemente alle prescrizioni indicate nella suddetta Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;

**RITENUTO** di assumere la responsabilità del procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n.

4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**RAPPRESENTATO** che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PROVVEDUTO** a preliminare indagine di mercato mediante consultazione delle offerte reperibili sul web e comparazione con gli esiti di analoghe procedure espletate da altre Pubbliche Amministrazioni ed Unità ACI, all'esito del quale, tenuto conto delle variabili rappresentate dai singoli mercati locali, dalle peculiarità proprie di ciascun ambiente lavorativo, dal numero dei dipendenti e dai flussi di utenza ordinari, si è rilevato che il costo degli interventi di sanificazione oscilla tra € 1,00 ed € 3,00 al mq.

**DATO ATTO** conseguentemente che il costo presunto di n. 3 interventi di sanificazione presso la sede della Direzione Territoriale di L'Aquila risulterebbe nettamente inferiore ad € 5.000,00 al netto dell'IVA non sussistendo pertanto l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici pur permettendo il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e concorrenza;

**ROVVEDUTO** al ulteriore indagine di mercato richiedendo preventivi/offerta a n. 4 distinte ditte operanti e specializzate nel settore corredate da dettagliato piano degli interventi proposto, protocollo di sanificazione, modalità di esecuzione delle procedure di decontaminazione in presenza di tecnici specializzati specificando altresì le attrezzature ed i prodotti utilizzati, con relative schede tecniche, le misure e gli accorgimenti posti in essere per assicurare la salubrità e la sicurezza dei dipendenti, propri e dell'Ente;

**DATO ATTO** che il preventivo migliore, per completezza della documentazione fornita a fronte di

quella richiesta e per economicità dell'offerta rispetto alla qualità del servizio come da protocollo di esecuzione, risulta essere quello della Ditta CGM Compagnia Generale Multiservizi Srl con sede in Roma pari ad € 670,00 ad intervento per un totale di € 2.010,00 al netto dell'IVA, dichiaratasi ad eseguire il primo accesso con massima immediatezza;

**DATO ATTO che:**

- l'offerta presentata risulta pertanto congrua rispetto agli elementi di valutazione acquisiti come in precedenza esposto nonché al dettaglio del servizio offerto come da protocollo allegato al preventivo che si allega alla presente per formarne sua parte integrante e sostanziale ed a sua volta coerente con le prescrizioni contenute nella Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;
- l'impresa risulta in possesso delle iscrizioni e certificazioni di qualità prescritte per la tipologia di cui trattasi;
- l'impresa ha provveduto alle comunicazioni di rito in relazione alla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che al termine di ciascun intervento, come da protocollo, sarà rilasciata apposita certificazione in conformità della citata circolare Miistero Salute 5443/2020;
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta CGM srl. tramite la piattaforma dedicata:;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- non risultano annotazioni presso il Casellario delle Imprese;

**DATO ATTO**, altresì, che l'affidamento in oggetto è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale viene effettuato e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che, svolgendosi il servizio in assenza del personale dipendente dell'Ente ed al di fuori dell'ordinario orario di ufficio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;

**DATO ATTO** che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica;

**VISTE** le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

**PRESO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG n. **ZF02CE9481**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**DATO ATTO** che il fine che si intende perseguire con la presente determinazione a contrarre è garantire la sicurezza del personale e dell'utenza in relazione ai rischi da contaminazione COVID-19 mediante interventi di sanificazione degli ambienti ai sensi ed in conformità con le direttive impartite dalle Autorità competenti in materia e dai superiori Organi dell'Ente, in particolare in vista, e quale attività necessaria, urgente e propedeutica, dell'imminente riapertura degli Uffici;  
;

Tutto quanto precede da valere quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione

## DETERMINA

Di affidare, per le motivazioni tutte esposte alla narrativa che precede, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., alla Ditta CGM Srl con sede legale in Roma, l'esecuzione di numero tre interventi di sanificazione dei locali di cui consta la sede della Direzione Territoriale ACI di L'Aquila per il corrispettivo di € 670,00 cadauno e per complessivi € 2.010,00 al netto dell'IVA.

Di dare atto che le modalità di svolgimento dei servizi, il primo dei quali da svolgere con ogni immediatezza e prima della riapertura fisica degli Uffici, i prodotti, attrezzature e macchinari utilizzati, le procedure di sicurezza e quelle di smaltimento dei rifiuti saranno esattamente quelle di cui al "Protocollo di Intervento" a corredo del preventivo/offerta in data 02.05.2020; gli interventi successivi saranno effettuati a richiesta dell'Amministrazione secondo quanto meglio indicato nella narrativa che precede;

La liquidazione di ogni singolo intervento avverrà previa verifica della regolare esecuzione e del rilascio della relazione e della certificazione attestante la sanificazione svolta in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, corredata delle indicazioni in merito allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai DPI.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di dare atto, ancora, che:

- la spesa in oggetto sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 (Spese di pulizia) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario corrente alla Direzione Territoriale di L'Aquila quale Unità Organizzativa Gestore 4051 CdR 4051 WBS 40201-01-01-451;
- l'affidamento sarà formalizzato secondo l'uso delle lettere commerciali;
- per il contratto in oggetto è stato acquisito lo smartCIG n. **ZF02CE9481**
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti in conformità alla vigente normativa

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Direttore Territoriale, Dott. Michele Montanari che all'uopo dichiara:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Firmato Il Direttore Territoriale

Dott. Michele Montanari